

Bioscud

Antipioggia impermeabilizzante colorato, multiuso, elastomerico, per tetti piani e a falde, manti bituminosi e superfici esterne, resistente a raggi UV, agenti atmosferici e ristagni d'acqua, ideale nel GreenBuilding. Monocomponente, esente da solventi, rispetta l'ambiente e la salute degli operatori.

Bioscud è facile da applicare su grandi superfici per realizzare l'impermeabilizzazione e la decorazione protettiva ad alta riflettanza (Cool Roof) anche su vecchi manti bituminosi preformati adattandosi a qualsiasi geometria per evitare il riscaldamento dei locali sottostanti. Certificato per l'incapsulamento di lastre in fibrocemento e cemento-amianto.



GREENBUILDING RATING®

Bioscud

- Categoria: Organici minerali
- Ripristino e rinforzo c.a. e muratura



Esente da solventi



Nessuna etichettatura di rischio ambientale



Non tossico o non pericoloso

SISTEMA DI MISURAZIONE ATTESTATO DALL'ENTE DI CERTIFICAZIONE SGS

PLUS PRODOTTO

- Specifico per l'impermeabilizzazione decorativa antipioggia di coperture piane
- Certificato per la decorazione protettiva ad elevata riflettanza – Cool Roof (colore bianco) anche di vecchi manti bituminosi preformati
- Certificato per l'incapsulamento di lastre in fibrocemento e cemento-amianto classe A, B, C e D secondo D.M. 20/08/99
- Emulsione acquosa ad elevata elasticità per supporti ad alta deformabilità
- Pronto all'uso, a base acqua, privo di solventi
- Resistente ai ristagni d'acqua, ai raggi UV e agli agenti atmosferici, non necessita di protezione
- Realizza l'impermeabilizzazione continua evitando le discontinuità dei sistemi a manti preformati



ECO NOTE

- A base acqua abbate il rischio di carichi pericolosi e inquinanti per l'ambiente nello stoccaggio e nel trasporto
- Garantisce un uso più sicuro in cantiere

CAMPI D'APPLICAZIONE

Destinazione d'uso

- Impermeabilizzazione in spinta positiva di strutture e manufatti in calcestruzzo e cemento armato: coperture edili in genere, tetti piani e a falde, solai e solette.
- Impermeabilizzazione in spinta positiva di muri, muri contro terra, fondazioni, plinti.
- Impermeabilizzazione decorativa a vista di camini, tettoie, canali di gronda, converse, dettagli di copertura, cornicioni, muri perimetrali e di contenimento, facciate, vani ascensore e vani scale, coperture isolate con schiume poliuretatiche per la protezione dai raggi UV (non imbibite).
- Protezione per il controllo dell'umidità di manufatti in calcestruzzo e cemento armato (superfici orizzontali, verticali, inclinate) ad elevata protezione dalla carbonatazione (bassa permeabilità alla CO₂).
- Riparazione e decorazione protettiva Cool Roof (colore bianco) di vecchi manti bituminosi preformati.
- Impermeabilizzazione di strutture ed elementi sotto-tegola prima del fissaggio con schiuma poliuretatica.
- Superfici occasionalmente calpestabili per interventi di manutenzione.

Fondi:

- calcestruzzo e cemento armato gettato in opera o prefabbricato
- massetti minerali linea Keracem® e massetti cementizi
- intonaci di cemento e malta bastarda
- vecchi manti bituminosi lisci e ardesiati
- alluminio, acciaio, ferro, rame, solai in legno
- Bioscud BT stagionato almeno 20 giorni
- pavimenti e rivestimenti in piastrelle ceramiche, marmette di cemento, clinker, materiali lapidei
- vetroresina previa carteggiatura, lastre fibrocemento, sistemi costruttivi a secco da esterno
- vecchie guaine liquide di natura acrilica e vecchie vernici a base alluminio previa verifica dell'adesione con test di pelatura
- manti in PVC previa carteggiature e prova preventiva (armare con Bioscud TNT)

CAMPI D'APPLICAZIONE

Non utilizzare

- in condizioni ambientali sfavorevoli all'asciugamento o con piogge imminenti
- in condizioni di forte irraggiamento o su superfici calde
- su sottofondi flottanti o non perfettamente ancorati, umidi, bagnati, soggetti a risalite di umidità
- su superfici destinate a traffico costante, traffico pesante o rivestimento pesante incollato
- su supporti cementizi alleggeriti non idonei a sopportare carichi diretti, su pannelli coibenti
- su vecchi manti preformati applicati direttamente su pannelli coibenti
- su assiti leggeri, perline o tettoie in legno
- per contenimento acqua, per impermeabilizzazioni in spinta negativa
- dove sono richieste elevate resistenze ad acidi o basi
- dove è previsto il trascinarsi di oggetti pesanti

INDICAZIONI D'USO

Requisiti dei supporti

Stagionati (dimensionalmente stabili):

massetti in Keracem® Eco e Keracem® Eco Pronto attesa 24 h;

- calcestruzzo attesa 6 mesi salvo indicazioni specifiche;
- massetti o intonaci cementizi attesa 7 gg (buona stagione) per cm di spessore.

Integri (rimuovere parti o elementi non perfettamente aderenti, verificare l'adesione e la compatibilità di eventuali rivestimenti preesistenti).

Compatti (a tutto spessore) e consistenti.

Resistenti e privi di bleeding in superficie.

Asciutti, privi di condensa superficiale (dopo idrolavaggio in pressione attendere sempre il completo asciugamento del sottofondo).

Puliti: superfici prive di lattime di cemento, olii disarmanti, residui di lavorazioni precedenti, polvere; eliminare tutto quanto può compromettere l'adesione (in casi dubbi effettuare un test preventivo di pelatura-peeling).

Verificare l'assenza di risalite o spinte negativa d'umidità: si potrebbero formare pressioni di vapore all'interfaccia supporto-impermeabilizzazione tali da provocare distacchi e bolle. Per la verifica dell'umidità residua dei supporti si consiglia di applicare un foglio di PE (spessore minimo 0,2 mm) sigillato con nastro adesivo in una zona esposta al sole battente e verificare la presenza di condensa dopo 24 – 48 h.

Preparazione dei supporti

Ripristinare parti degradate, mancanti o nidi di ghiaia e colmare eventuali dislivelli di planarità con idonei prodotti; non utilizzare Bioscud per colmare dislivelli di planarità e non applicare in spessori elevati.

Verificare la presenza di adeguate pendenze e sistemi di raccolta-smaltimento delle acque meteoriche.

Preparazione

Il prodotto è pronto all'uso; se necessario uniformare la consistenza dell'impasto con miscelatore dotato di frusta elicoidale a miscelazione dal basso verso l'alto e a basso numero di giri (≈ 400/min.).

Il prodotto teme il gelo e va stoccato, anche in cantiere, evitando insolazione diretta e riparandolo da fonti di calore.

Applicazione

Impermeabilizzare tutto il perimetro della superficie incollando fasce di Bioscud TNT di altezza 20 cm con Bioscud: curare i contatti con altre superfici comunque orientate (colonne, pilastri, muri, rampe), soglie, corpi passanti, manufatti o impianti ancorati sulle superfici, scarichi ed elementi di tenuta; in caso di spazi ristretti e nell'impossibilità di incollare Bioscud TNT realizzare sgusce di raccordo, in più passate, con Bioscud BT FIX o realizzare pezzi speciali con Aquastop BT.

Impermeabilizzare i giunti strutturali con idonei sistemi.

Applicare Bioscud con rullo (pelo medio 10–15 mm), pennello racla di gomma dura (consigliata solo su supporti scabri o porosi) o airless (diluire con acqua in funzione dell'attrezzatura da utilizzare, minimo 10%) avendo cura di ricoprire completamente tutte le superfici di TNT incollate; attendere almeno 12 ore dalla stesura della prima mano e applicare la seconda mano incrociando il senso di applicazione per l'ottimale distribuzione del prodotto. La seconda mano va applicata dopo il completo essiccamento della prima (le condizioni ambientali possono far variare in modo sensibile i tempi rilevati in condizioni standard); lunghe attese tra una mano e l'altra provocano la riduzione dei valori di adesione della mano successiva.

Applicare in totale almeno 2 kg/m² di prodotto, in 2 o più mani, al netto del materiale utilizzato per l'incollaggio di Bioscud TNT. Attenersi scrupolosamente al peso minimo da applicare richiesto; per la verifica del peso applicato si consiglia di distribuire i bidoni di prodotto da applicare sulle superfici a intervalli regolari di 5 o 20 m² per mano in funzione dell'imbollo.

L'indurimento del prodotto avviene per evaporazione dell'acqua contenuta nell'emulsione; i tempi di asciugamento sono vincolati dalla temperatura e dall'umidità ambientale nelle ore successive all'applicazione. Il prodotto non perfettamente asciutto rischia di essere dilavato e irrimediabilmente danneggiato da eventi meteorologici o dalla formazione di condensa. La resistenza all'acqua stagnante è subordinata al perfetto asciugamento. A prodotto indurito la presenza di eventuali bolle testimonia un'eccessiva U.R. del sottofondo; eliminare le bolle, attendere l'asciugamento del sottofondo e riapplicare il prodotto.

L'appiccicosità delle superfici nei momenti successivi all'applicazione è una caratteristica del prodotto e non ne preclude le prestazioni finali; si esaurisce con il passare del tempo e può essere eliminata con spolvero di talco industriale o cemento.

Per tutte le casistiche elencate applicare Bioscud in due o più mani con un consumo totale ≥ 2 kg/m².

Superfici in calcestruzzo e cemento armato, muri controterra e fondazioni: su superfici molto compatte, come prefabbricati o pavimentazioni in cemento quarzato, applicare Bioscud Primer (≈ 200 – 300 ml/m²) evitando la formazione di ristagni. Su superfici debolmente spolveranti applicare una mano di Kerakover Eco Acrilex Primer.

Muri controterra: effettuare il preventivo trattamento di distanziatori metallici con scasso meccanico, taglio dei distanziatori e passivazione con Bioscud BT FIX; ripristinare la planarità con idonei prodotti. Prevedere adeguati sistemi di separazione e di protezione meccanica prima del reinterro (attesa ≥ 48 h).

Massetti cementizi: applicare una mano di Bioscud diluito con acqua al 50% (consumo pari a ≈ 300 g/m² da non considerare nella verifica del peso totale da applicare). In presenza di giunti di frazionamento e/o fratture effettuare lo scasso meccanico, depolverare e sigillare con Bioscud BT FIX; impermeabilizzare incollando fasce di Bioscud TNT di larghezza 20 cm con Bioscud in prossimità di giunti

INDICAZIONI D'USO

e fratture sigillate. Per evitare il rigonfiamento del tessuto in presenza di movimenti incollare tutta la superficie del tessuto sul retro a contatto con la superficie del massetto; curare l'incollaggio morbido del tessuto in prossimità dei giunti (il tessuto deve seguire il profilo trasversale e non essere incollato teso).

Applicare Bioscud in due o più mani, per mitigare il riconoscimento di giunti e fratture precedentemente trattati colmare applicando Bioscud in più mani aspettando l'asciugamento tra una mano e l'altra.

Vecchie guaine bituminose preformate: per permettere la dispersione di olii e plastificanti prima della sovrapposizione le guaine devono essere completamente stagionate (almeno 6 mesi). Rimuovere meccanicamente eventuali pieghe, raggrinzimenti, bolle, sormonti eccessivi e lembi non perfettamente ancorati; rimuovere vernici o decorazioni non perfettamente ancorate. Ripristinare l'adesione di angoli, bordi, lembi e sovrapposizioni, porzioni distaccate con Bioscud BT FIX. Preparare il sottofondo in funzione della tipologia e applicare sulle zone esposte Bioscud in doppia mano armato con Bioscud TNT.

Guaine lisce: effettuare un'accurata pulizia a secco rimuovendo polvere e residui ambientali (l'utilizzo di idrolavaggio in pressione è consigliato in presenza di residui di olii e plastificanti, attendere l'asciugamento completo). Applicare Bioscud Primer ($\approx 50 - 100 \text{ ml/m}^2$) evitando la formazione di ristagni, anche in presenza di vecchie vernici organiche o base alluminio ben ancorate. Applicare Bioscud in due o più mani; in corrispondenza di tagli, buchi, zone fortemente deteriorate armare con Bioscud TNT.

Guaine ardesiate: effettuare un'accurata pulizia a secco rimuovendo le scaglie debolmente adese. Applicare una mano di Bioscud diluito con acqua al 50% per fissare le scaglie superficiali. Applicare Bioscud in due o più mani; in corrispondenza di tagli, buchi, zone fortemente deteriorate armare con Bioscud TNT.

Vecchie pavimentazioni ceramiche o lapidee: verificare l'ancoraggio del rivestimento, rimuovere eventuali elementi debolmente incollati ed eventuali rivestimenti superficiali (cere, idrorepellenti, ecc.). Effettuare accurata pulizia specifica in funzione della destinazione d'uso delle superfici; nell'impossibilità di effettuare la pulizia chimica effettuare l'abrasione meccanica tramite pallinatura o scarifica dello strato superficiale, depolverare e procedere all'eventuale rettifica delle superfici. Colmare eventuali imperfezioni di planarità.

In presenza di sottofondi ad elevata umidità residua ($\geq 5\%$ misurata con igrometro a carburo prelevando dalla base del massetto) prevedere l'inserimento di esalatori di vapore acqueo dotati di idonei sistemi di ancoraggio e di raccordo impermeabile nella misura di 1 ogni 15 m^2 circa; installare gli esalatori 5 - 10 giorni prima dell'impermeabilizzazione e verificare il grado di U.R. prima dell'applicazione nel punto più distante tra due esalatori adiacenti.

Applicare Bioscud Primer ($\approx 100 - 150 \text{ ml/m}^2$) evitando la formazione di ristagni.

In presenza di giunti di frazionamento e/o fratture effettuare lo scasso meccanico, depolverare e sigillare con Bioscud BT FIX; impermeabilizzare incollando fasce di Bioscud TNT di larghezza 20 cm con Bioscud in prossimità di giunti e fratture sigillate. Per evitare il rigonfiamento del tessuto in presenza di movimenti incollare tutta la superficie del tessuto sul retro a contatto con la superficie del massetto; curare l'incollaggio morbido del tessuto in prossimità dei giunti (il tessuto deve seguire il profilo trasversale e non essere incollato teso).

Applicare Bioscud in doppia mano con un consumo totale $\geq 2 \text{ kg/m}^2$.

Per mitigare il riconoscimento di giunti e fratture precedentemente trattati colmare applicando Bioscud in più mani aspettando l'asciugamento tra una mano e l'altra.

A prodotto indurito la presenza di eventuali bolle in corrispondenza delle fughe testimonia un'eccessiva U.R. del sottofondo; eliminare le bolle, attendere l'asciugamento del sottofondo e riapplicare il prodotto.

Supporti metallici zincati o verniciati (strato finale ben ancorato): sigillare eventuali sormonti, zone di movimento, irregolarità o difetti costruttivi con Bioscud BT FIX. Preparare queste zone incollando Bioscud TNT con Bioscud. Applicare Bioscud in due o più mani. Su supporti zincati ossidati rimuovere il deposito da ossidazione con lavaggio acido e risciacquare abbondantemente.

In ogni caso in presenza di zone ammalorate o arrugginite è necessario asportare completamente e procedere all'applicazione di pittura antiruggine anticorrosiva.

Supporti in legno: colmare eventuali fessure o bordi maschiati tra assi (fessure non passanti) con Bioscud BT FIX. Carteggiare le superfici impregnate o verniciate ed effettuare un'accurata pulizia con Keragrip Eco Pulep. Applicare Bioscud Primer ($\approx 250 \text{ ml/m}^2$) evitando la formazione di ristagni. Applicare Bioscud in due o più mani prevedendo l'inserimento di Bioscud TNT a fresco nella prima mano sull'intera superficie.

Rivestimenti incapsulanti per la bonifica di manufatti in fibrocemento e cemento-amianto

Tipo A – a vista all'esterno (manufatti esposti agli agenti atmosferici e soggetti a degrado con affioramento e rilascio di fibre)

Lo spessore medio del rivestimento incapsulante secco non dovrà essere inferiore a 0,3 mm e in nessun punto dovrà essere inferiore a 0,250 mm. Gli ultimi due prodotti del ciclo incapsulante dovranno essere due prodotti ricoprenti e di colore diverso e contrastante.

Tipo B – a vista all'interno (manufatti situati all'interno "integri ma suscettibili di danneggiamento" o "danneggiati")

Lo spessore medio del rivestimento incapsulante secco non dovrà essere inferiore a 0,25 mm e in nessun punto dovrà essere inferiore a 0,2 mm. Gli ultimi due prodotti del ciclo incapsulante dovranno essere due prodotti ricoprenti e di colore diverso e contrastante.

Tipo C – non a vista (a supporto degli interventi di confinamento)

Lo spessore del rivestimento incapsulante secco non dovrà essere inferiore a 0,2 mm e nessuna misurazione dovrà risultare inferiore a tale valore.

Tipo D – ausiliario (per evitare la dispersione di fibre nell'ambiente a supporto degli interventi di rimozione)




Il rivestimento incapsulante dovrà essere di colore contrastante con quello del supporto; diluire con acqua al 35%.

Per le applicazioni di tipo A, tipo B e tipo C applicare preventivamente Bioscud Primer.

Pulizia

La rimozione del prodotto fresco si effettua con acqua, per riutilizzare rulli e pennelli immergerli in acqua per evitare l'essiccamento del prodotto. Per rimuovere residui di prodotto indurito utilizzare solventi nitro.

TABELLA COLORI

bianco (RAL 9010)	
grigio (RAL 7038)	
sabbia (RAL 1013)	
rosso (RAL 3013)	
verde (RAL 6017)	

Le presenti tinte sono puramente indicative.

ALTRE INDICAZIONI

In condizioni climatiche di elevata umidità e/o bassa temperatura i tempi di asciugamento si allungano ritardando la pedonabilità ed aumentando sensibilmente il rischio di dilavamento con eventuali precipitazioni o in presenza di condense. Per diminuire i tempi di asciugamento applicare in più mani da max 0,5 kg/m².

In caso di traffico pedonale continuo rivestire con Bioscud Traffic.

Per il trattamento delle superfici assorbenti, come massetti e intonaci, in alternativa a Bioscud diluito al 50% può essere utilizzato Kerakover eco Acrylic Primer diluito come riportato su scheda tecnica.

Manutenzione straordinaria: per ripristinare la continuità estetico-funzionale dopo usura effettuare un'accurata pulizia delle superfici e applicare il prodotto secondo le modalità riportate.

COOL ROOF

L'utilizzo di un rivestimento ad alto potere di riflessione riduce la temperatura superficiale delle coperture, soprattutto quelle piane più esposte a irraggiamento diretto per incidenza dei raggi solari nel periodo estivo.

Nei locali sottostanti le coperture, grazie alla riduzione di assorbimento di energia solare, si raggiungono temperature inferiori riducendo i consumi energetici di climatizzazione estiva: si assiste ad una sorta di raffrescamento passivo degli edifici con diretto miglioramento del confort abitativo e lavorativo.

Le proprietà riflettenti del rivestimento diminuiscono nel tempo a causa dell'accumulo di sporco per cui si consiglia di pulire periodicamente la superficie e riapplicare il rivestimento in caso non sia possibile ripristinare il punto di bianco iniziale.

L'impermeabilizzazione Cool Roof con Bioscud riduce gli effetti dell'Isola di Calore locale (differenze di gradiente termico tra aree urbanizzate e aree verdi) con conseguente ottenimento di punteggi LEED.

VOCE DI CAPITOLATO

Impermeabilizzazione dei giunti parete-pavimento e dei giunti di frazionamento-dilatazione – Fornitura e posa in opera di tessuto non tessuto in poliestere da fiocco per l'armatura di rinforzo tipo Bioscud TNT da incollare con anti pioggia impermeabilizzante colorato, multiuso, elastomerico, per tetti piani e a falde, manti bituminosi e superfici esterne, resistente a raggi UV, agenti atmosferici e ristagni d'acqua tipo Bioscud di Kerakoll Spa (sigillare preventivamente i giunti con adesivo-sigillante monocomponente bituminoso elastoplastico, tixotropico, a base solvente, per l'incollaggio e la sigillatura impermeabile su calcestruzzo, vetro, metalli, legno, grès, PVC tipo Bioscud BT FIX di Kerakoll Spa).

Impermeabilizzazione del sottofondo – Fornitura e posa in opera certificata di anti pioggia impermeabilizzante colorato, multiuso, elastomerico, per tetti piani e a falde, manti bituminosi e superfici esterne, resistente a raggi UV, agenti atmosferici e ristagni d'acqua tipo Bioscud di Kerakoll Spa.

DATI TECNICI SECONDO NORMA DI QUALITÀ KERAKOLL

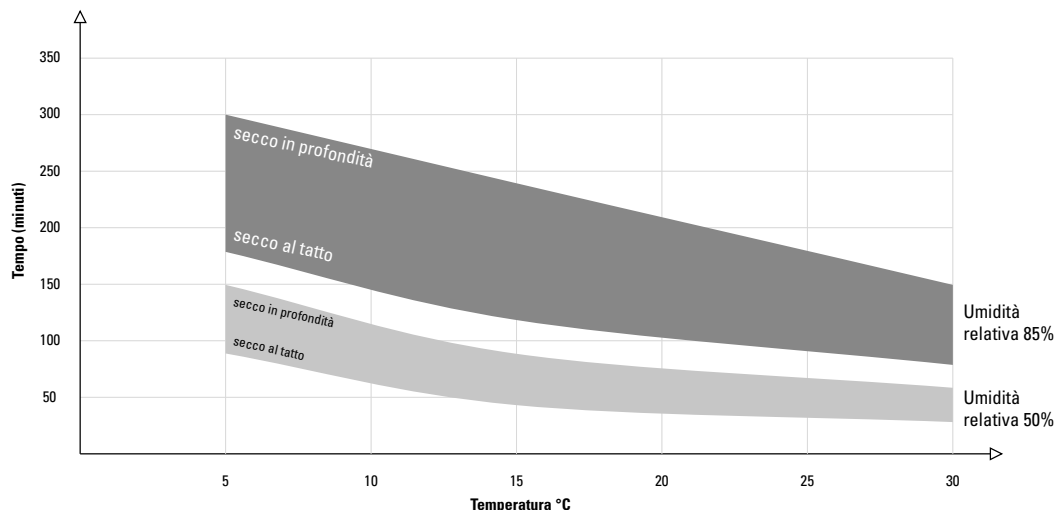
Aspetto	pasta colorata	
Colori *	bianco (RAL 9010) - grigio (RAL 7038) - sabbia (RAL 1013) - rosso (RAL 3013) - verde (RAL 6017)	
Peso specifico	≈ 1,44 kg/dm ³	
Natura chimica	emulsione acquosa di copolimeri	
Natura mineralogica inerte	carbonatica cristallina	
Residuo secco	≥ 70%	
Conservazione	≈ 18 mesi nella confezione originale	
Avvertenze	teme il gelo, evitare insolazione diretta e conservare al riparo da fonti di calore	
Confezione	secchi 20 / 5 / 1 kg	
Viscosità dinamica	≈ 10.000 mPas	metodo Brookfield
Limiti di applicazione:		
- temperatura	da +5 °C a +35 °C	
- umidità	≤ 80%	
Essiccazione fuori polvere	≥ 6 h	ISO 9117-3
Tempo di attesa tra 1 ^a e 2 ^a mano	≥ 12 h	
Spessore minimo richiesto	≥ 1 mm prodotto essiccato corrispondente a ≈ 2 kg/m ² prodotto fresco	
Messa in servizio	≈ 24 h / ≈ 7 gg (acqua stagnante)	
Resa	≈ 2 kg/m ²	

*Rilevazione dati a +23 °C di temperatura, 50% U.R. e assenza di ventilazione.
* i riferimenti RAL sono indicativi.*

ESSICCAZIONE

TEMPO DI ESSICCAZIONE SECONDO ASTM D 5859-03 (Dry-Time test)

Umidità relativa 50%			Umidità relativa 85%		
Temperatura (°C)	Secco al tatto	Secco in profondità	Temperatura (°C)	Secco al tatto	Secco in profondità
+30 °C	30 min.	1 h	+30 °C	80 min.	2,5 h
+15 °C	45 min.	1,5 h	+15 °C	2 h	4 h
+5 °C	1,5 h	2,5 h	+5 °C	3 h	5 h



PERFORMANCE

HIGH-TECH

Impermeabilità all'acqua:

- tenuta idraulica	≥ 0,6 bar	EN 1928
- 1,5 bar per 7 gg	nessuna penetrazione	EN 14891

Allungamento:

- a F max	≥ 106%	ISO 527-1
- a rottura (+23 °C)	≥ 263%	ISO 527-1
- a rottura (-5 °C)	≥ 15%	ISO 527-1

Adesione:

- su cls	≥ 2,00 MPa	EN 1542
- su lamiera	≥ 0,8 MPa	EN 1542

Resistenza al carico statico (punzonamento)

	15 kg su supporto morbido (EPS)	EN 12730
--	---------------------------------	----------

Flessibilità a freddo

	-10 °C	UNI 1109
--	--------	----------

Classificazione al fuoco

	B _{root} (t2) (t3)	EN 13501-5
--	-----------------------------	------------

Temperatura di esercizio

	da -10 °C a +90 °C	
--	--------------------	--

Resistenza alla grandine

Su supporto morbido (EPS):

- velocità danneggiamento	≥ 32 m/s	EN 13583
- classe di intensità TORRO (H1-H9)	H6 (chicchi: pallina da golf, danni: tegole rotte, auto ammaccate)	

Su supporto rigido (acciaio):

- velocità danneggiamento	≥ 41 m/s	EN 13583
- classe di intensità TORRO (H1-H9)	H7 (chicchi: pallina da tennis, danni: coperture metalliche e mattoni pieni segnati)	

Rivestimento per la protezione delle superfici in calcestruzzo secondo EN 1504-2

Conformità	PI-MC-IR	EN 1504-2(C)
Permeabilità CO ₂	S _d > 50 m	EN 1062-6
Permeabilità al vapore acqueo	classe I – S _d < 5 m	EN 7783-1 EN 7783-2
Assorbimento capillare e permeabilità all'acqua	w < 0,1 kg/m ² h ^{0,5}	EN 1062-3
Aderenza trazione diretta cls	> 0,8 MPa	EN 1542
Compatibilità termica:		
cicli gelo-disgelo senza immersione in sali disgelanti	≥ 0,8 MPa	EN 13687-3
Esposizione agli agenti atmosferici ambientali	nessun difetto visibile	EN 1062-11
Crack Bridging:		
- a +23°C	classe A5 (statico) - classe B 4.1 (dinamico)	EN 1062-7
- a 0 °C	classe A5	EN 1062-7
- a -5 °C	classe A5	EN 1062-7
- a -10 °C	classe A2	EN 1062-7

PERFORMANCE

Incapsulamento lastre cemento-amianto secondo DM Sanità 20/08/99

- classe A	Idoneo	Cert. 355502 Istit. Giordano
- classe B	Idoneo	Cert. 355503 Istit. Giordano
- classe C	Idoneo	Cert. 355504 Istit. Giordano
- classe D	Idoneo	Cert. 355072 Istit. Giordano
Adesione	≥ 1,76 MPa	EN 24624
Adesione dopo gelo-disgelo	≥ 1,77 MPa	EN 4624
Adesione dopo sole-pioggia	≥ 2,54 MPa	UNI 10686
Invecchiamento accelerato UVB /condensa e impermeabilità	integro	UNI 10686
Invecchiamento accelerato con UV	nessun sfarinamento	ASTM G 154-06
Resistenza al lavaggio	> 5000 cicli	EN 24624

Cool Roof

Bioscud Bianco:

- riflessione solare	0,734 (Cool Roof DM 26/06/15 SR > 0,65)	ASTM C 1549-09
- assorbimento solare	0,266	ASTM C 1549-09
- emissività	0,874	EN 15976/2011
- Indice Riflettanza Solare (SRI)	89,1 – 90,1 – 90,7	ASTM E 1980-01
Certificato di riflettanza solare – Cool Roof	idoneo	Cert. Unimore EELAB n. ETR-18-0247

LEED®

LEED® Contributo Punti *	Punti LEED®	
MR Credito 5 Materiali Regionali	fino a 2	GBC Italia

Rilevazione dati a +23 °C di temperatura, 50% U.R. e assenza di ventilazione. Possono variare in funzione delle specifiche condizioni di cantiere.

* LEED® è un sistema di misura delle prestazioni ambientali pensato per edifici commerciali, istituzionali e residenziali sia nuovi sia esistenti che si basa su principi ambientali ed energetici comunemente riconosciuti ed accettati dalla comunità scientifica internazionale. Il sistema di valutazione della sostenibilità edilizia LEED® è un sistema volontario. Per il calcolo del punteggio fare riferimento alle prescrizioni contenute nel Manuale LEED® Italia (edizione 2009).
© 2010, Green Building Council Italia, U.S. Green Building Council, tutti i diritti riservati

AVVERTENZE

- Prodotto per uso professionale
- attenersi alle norme e disposizioni nazionali
- proteggere da pioggia e condensa per 24 h
- la resistenza all'acqua stagnante è subordinata al perfetto asciugamento dopo l'applicazione
- non aggiungere leganti o altri materiali al prodotto
- non applicare su superfici sporche, incoerenti, calde, esposte a forte irraggiamento, con piogge imminenti
- in caso di necessità richiedere la scheda di sicurezza
- per quanto non previsto consultare il Kerakoll Worldwide Global Service 0536.811.516 – globalservice@kerakoll.com

I dati relativi al Rating sono riferiti al GreenBuilding Rating® Manual 2012. Le presenti informazioni sono aggiornate a Giugno 2020 (ref. GBR Data Report – 07.20); si precisa che esse possono essere soggette ad integrazioni e/o variazioni nel tempo da parte di KERAKOLL SpA; per tali eventuali aggiornamenti, si potrà consultare il sito www.kerakoll.com. KERAKOLL SpA risponde, pertanto, della validità, attualità ed aggiornamento delle proprie informazioni solo se estrapolate direttamente dal suo sito. La scheda tecnica è redatta in base alle nostre migliori conoscenze tecniche e applicative. Non potendo tuttavia intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sull'esecuzione dei lavori, esse rappresentano indicazioni di carattere generale che non vincolano in alcun modo la nostra Compagnia. Si consiglia pertanto una prova preventiva al fine di verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.



KERAKOLL
The GreenBuilding Company

KERAKOLL S.p.a.
Via dell'Artigianato, 9 - 41049 Sassuolo (MO) Italy
Tel +39 0536 816 511 - Fax +39 0536 816 581
info@kerakoll.com - www.kerakoll.com